



GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DEI DETENUTI

tel. 06.51531120 e-mail: info@garantedirittidetenutilazio.it



Roma, 11 febbraio 2010

Comunicato Stampa

NEL LAZIO IL 50% DEI QUASI SEIMILA DETENUTI PRESENTI NELLE CARCERI E' IN ATTESA DI SENTENZA DEFINITIVA. IN TUTTA ITALIA I DETENUTI SONO ORMAI QUASI 66MILA.

IL GARANTE DEI DETENUTI ANGIOLO MARRONI:

«TUTTI GLI INDICATORI CI CONFERMANO CHE I PROBLEMI DELLA GIUSTIZIA ITALIANA NON SONO SOLO LE POCHE CARCERI O LA LENTEZZA DEI PROCESSI. IL NODO E' UNA LEGISLAZIONE CHE PUNISCE OGNI REATO CON IL CARCERE. CIO' CHE SERVE E' UN CAMBIO DI ROTTA, SOPRATTUTTO A LIVELLO POLITICO».

Quasi il 50% dei detenuti reclusi nelle carceri del Lazio è in attesa di giudizio definitivo. Lo rende noto il **Garante dei diritti dei detenuti del Lazio Angiolo Marroni**, vice-coordinatore della Conferenza Nazionale dei Garanti, commentando i dati ufficiali del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

Nel Lazio, la percentuale di coloro che sono in attesa di giudizio definitivo è superiore di 4 punti a quella nazionale (50% contro 46%) All'8 febbraio i reclusi negli istituti della Regione erano 5.882 (5.470 uomini e 412 donne), 1.284 in più rispetto alla capienza regolamentare degli Istituti del Lazio dichiarata dal DAP (4.598 posti). Gli stranieri reclusi erano 2.204, quasi il 38% dei reclusi.

Secondo i dati di dettaglio diffusi dal Dap (relativi al 25 gennaio), i detenuti con giudizio definitivo sono 2.947. Quelli in attesa di sentenza definitiva 2942. In tale categoria si distinguono i reclusi in attesa di giudizio (1.349), gli appellanti (955), i ricorrenti (485) e quelli in posizione mista (153).

ISTITUTO	CAPIENZA					
	Regolamentare			Presenze Effettive		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<i>CASSINO</i>	154	0	154	247	0	247
<i>CIVITAVECCHIA</i>	416	21	437	474	31	505
<i>FROSINONE</i>	325	0	325	487	0	487
<i>LATINA</i>	57	29	86	112	33	145
<i>PALIANO</i>	52	9	61	45	1	46
<i>RIETI</i>	306	0	306	75	0	75
<i>REBIBBIA N.C.</i>	1.194	0	1.194	1.620	0	1.620
<i>REBIBBIA RECLUSIONE</i>	370	0	370	318	0	318
<i>REBIBBIA FEMMINILE</i>	0	275	275	0	347	347
<i>REBIBBIA III CASA</i>	36	0	36	35	0	35
<i>REGINA COELI</i>	724	0	724	1.041	0	1.041
<i>VELLETRI</i>	197	0	197	341	0	341
<i>VITERBO</i>	433	0	433	675	0	675
TOTALE REGIONE	4.264	334	4.598	5.470	412	5.882

In tutta Italia i detenuti reclusi nelle carceri sono quasi 66mila circa 800 in più rispetto a un mese fa. Secondo il Dap i detenuti sono 65.685 contro i 64.910 censiti al 30 dicembre, vale a dire 775 in più. Gli stranieri sono 24.312, le donne 2.834.

La regione con il maggior numero di detenuti è la Lombardia con 8.895, seguita da seguita da Sicilia (7.868), Campania (7.770) e Lazio (5.875). A livello nazionale, rispetto a un mese fa sono aumentati sia gli stranieri che le donne detenuti. I primi sono passati da 24.112 a 24.312 (+ 200), le seconde da 2.755 a 2.834 (+ 79).

*«Tutti gli indicatori ci confermano che non basta non parlare più di carceri per risolvere i problemi - ha detto il Garante dei detenuti **Angiolo Marroni** - E' evidente che non basterà né il piano carceri varato dal governo, che avrà i suoi tempi di realizzazione, né l'annunciato "processo breve" di difficile operatività per i detenuti recidivi, per dare una svolta ad una situazione che è sempre più di estrema emergenza. Il sovraffollamento, che è la maggiore delle componenti di criticità nelle carceri, è figlia di una politica di ogni tempo tutta tesa a reprimere con il carcere ogni tipo di condotta contraria alla legge: è proprio di questi giorni, ad esempio, la proposta di ricorrere al carcere a chi viola le regole di condotta sulle piste da sci. Credo che tutto questo sia una palese e non più tollerabile violazione della norma Costituzionale secondo cui la pena deve punire ma anche rieducare. È chiaro che se continua così il sistema andrà ancor più velocemente al collasso».*

L'Ufficio Stampa: Marco Leone - 335.6949151